

POLITECNICO DI TORINO
I FACOLTA' DI ARCHITETTURA
Corso di Laurea Magistrale in Architettura (progettazione urbana e
territoriale)
Tesi meritevoli di pubblicazione

Macchine per abitare

***Le case per i dipendenti Fiat in Italia, tra crescita industriale e crescita urbana
(1949 - 1979)***

di Umberto Allocca

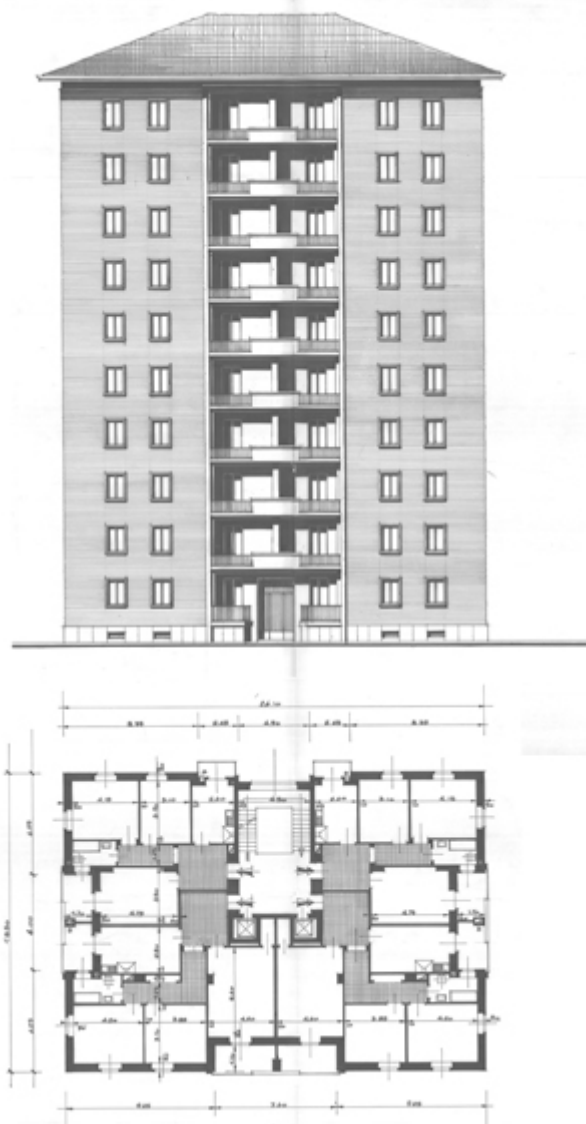
Relatore: Sergio Pace

Correlatore: Michela Comba

La ricerca si basa sulla documentazione di un settore di un'impresa che si distingue per una molteplicità di realizzazioni. Tra queste la residenza è uno dei temi sviluppati per la formazione del panorama urbano italiano ed estero.

La ricerca è portata avanti parallelamente alla collaborazione presso l'archivio ex Fiat Engineering a Bruino (Torino), che ha permesso anche lo studio e la divulgazione di altri progetti.

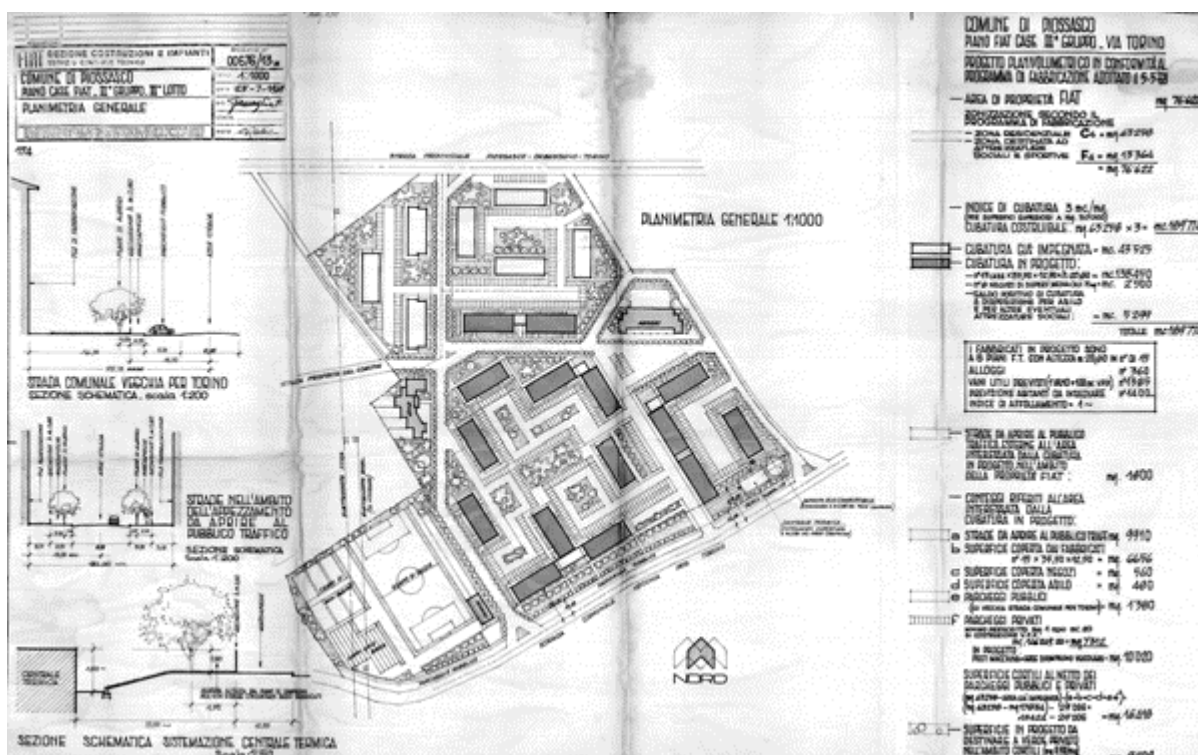
Per tutti è possibile ricostruire un approccio operativo fondato sul controllo che i differenti uffici destinano a tutte le fasi dell'iter realizzativo. La ricerca è proseguita anche presso l'Archivio Atc, l'archivio dello Studio Passarelli e l'archivio privato dell'Architetto Adriano Vanara per permettere l'analisi di fonti da diversi soggetti interessati nelle realizzazioni residenziali.



Archivio Ex Fiat Engineering – Maire Tecnimont, tombolotto 145, pianta e prospetto, 1956

In questo modo è possibile definire un arco temporale che parte dalla prima collaborazione con la Gestione Ina-Casa e con l'IACP della Provincia di Torino per contribuire al miglioramento della condizione abitativa dei ceti operai. Come altri importanti gruppi industriali, anche Fiat si impegna in un quadro di programmazione nazionale incentrato sulla casa. L'azienda porta a termine interventi di edilizia popolare in differenti regioni e per numerose iniziative residenziali la figura di Vittorio Bonadé Bottino è centrale.

Negli anni Cinquanta importante azione di pubblicizzazione è condotta dalla stampa aziendale che evidenzia la modernità e il comfort, oltre che presentare le realizzazioni come interne ai dibattiti disciplinari coevi. Nel Novembre 1954, a seguito di aspettative e priorità differenti relativamente alle assegnazioni curate dalla Gestione Ina-Casa, la società avvia i Piani Case Fiat per i quali segue anche la definizione delle graduatorie dei richiedenti, scelti unicamente tra i dipendenti Fiat. Nel decennio successivo i Piani Case progrediscono, mentre le relazioni con l'Ina-Casa si limitano alla contrattazione con l'azienda per la reperibilità di aree edificabili. Importanti realizzazioni di questi anni sono il Piano Case di Settimo, quello di Piossasco e il Piano per Carmagnola.



Archivio Maire Tecnimont, tombolotto 1579, Piano Case Fiat Piossasco, planimetria, 1969

Con gli anni Settanta si configura un nuovo assetto societario che per il settore delle costruzioni significa una maggiore autonomia, con la formazione della Fiat Engineering SpA nel 1972. Si ampliano gli orizzonti di intervento e molti programmi residenziali sono realizzati in Medio Oriente a conclusione di durature relazioni commerciali.

Per l'Italia, il Progetto Case Sud rappresenta un'iniziativa significativa portata a termine per le aree industriali di Cassino, Sulmona e Termoli. Il processo realizzativo in questo caso vede la partecipazione di Karrer, Passarelli e Quaroni, oltre che di società come Prefim e Siteco, per lo sviluppo architettonico, tecnologico e urbanistico. Sono realizzati otto insediamenti in convenzione con la Cassa del Mezzogiorno, per un totale di 744 alloggi. La progettazione è preceduta da una indagine conoscitiva delle realtà locali e delle aspettative dei possibili assegnatari.

III° FASE

COMPLETAMENTO CON MODULI DI SERVIZI E COPERTURE
DELLE SCALE E DEGLI AMBIENTI COLLETTIVI



Archivio Maire Tecnimont, tombolotto T115, Piano Case Sud, Insediamento tipo, Concettualizzazione del progetto, Novembre 1975

I progetti sono realizzati a partire da una medesima impostazione e grazie ai sistemi di prefabbricazione in meno di due anni si concludono i cantieri e, sul finire degli anni Settanta, si avviano le assegnazioni. In seguito a forti critiche in merito ai modelli proposti è chiaro che il successo sperato non si può concretizzare. Sono quindi organizzate visite guidate in alcuni alloggi ammobiliati con la presenza di personale tecnico di Fiat Engineering per facilitare la richiesta. Anche i progettisti difendono le scelte descrivendole come decisioni prese per garantire il massimo comfort e seguendo la moderna progettazione, sempre considerando i dati dell'indagine conoscitiva.

In conclusione l'Archivio Ex Fiat Engineering ora Maire Tecnimont permette di cogliere lo scientific management dietro ogni iniziativa del settore delle costruzioni aziendale. Rende comprensibile la sua importanza per la costruzione del consenso fra gli operai e l'affermazione nei mercati nazionali ed internazionali.

Per ulteriori informazioni, e-mail:

Umberto Allocca: umberto_allocca@hotmail.it